**APPUNTI CONFERENZA “HOMO FABER” DI UMBERTO GALIMBERTI AL FESTIVAL FILOSOFIA**

HOMO FABER = uomo fabbro, uomo che fa

L’homo faber viene prima dell’homo sapiens

UOMO ≠ ANIMALE

↳uomo non ha istinti, non sa quello che deve fare

⇨ prima di essere autonomi, gli uomini devono essere educati

⇨ non ha la possibilità di condurre una vita in maniera automatica e armonica con la

natura

All’uomo manca l’ISTINTO, ma ha delle pulsioni a meta indeterminata

**↓**

risposta rigida agli stimoli

Per vivere ha bisogno di crearsi una 2° NATURA = CULTURA

↳ ha bisogno di ISTITUZIONI che regolino il suo comportamento se no si trova in un

contesto di indeterminazione

L’uomo è sociale, ha il linguaggio

Queste cose le avevano capite i GRECI perché anteponevano la città all’individuo

STRUTTURA SOCIALE = essenziale e viene prima dell’individuo

IDENTITA’ = frutto del riconoscimento

= dono sociale

SOCIETA’ prima dell’UOMO

↳ per il Cristianesimo è il contrario perché la cosa più importante è salvare la propria

anima

ELEMENTO TECNICO = la base, l’essenza dell’uomo

↳ 1° gesto tecnico = 1° forma di sopravvivenza dell’uomo

⇨ uomo = animale tecnico

Non avendo istinti, gli uomini sono stati salvati dalla tecnica

Rif.: **Protagora**

Rif.: **Hobbes** **→** PREVISIONE = condizione umana che gli animali non hanno

ES. procurarsi cibo

Con la TECNICA, l’uomo fa cose di cui è impossibile prevedere gli effetti

↳ capacità di fare > capacità di prevedere

Problema della tecnica nasce nella cultura greca

↳ Greci: “più forte la tecnica o le leggi che governano la NATURA?”

**↓**

sfondo immutabile che nessuno ha creato

Per il Cristianesimo: natura è creata da Dio

⇨ natura è buona ed è stata consegnata ad Adamo per un suo dominio

⇨ NATURA = concepita come materia prima (≠ Greci)

Rif.: **Bacone** **→** noi concorriamo alla redenzione perché attutiamo le pene del

peccato originale

SCIENZA riducono fatica e dolore

TECNICA ⇨ concorrono alla redenzione

fortemente cristiana perché nasce dall’imput dominerai

Rif.: **Eschilo** **→** più forte tecnica o natura? Problema che rivolge a

Prometeo **→** che risponde dicendo che la

TECNICA = più debole delle leggi della natura

⇨ NATURA > TECNICA **→** perché al tempo di Platone la

tecnica era semplice

**↑**

Rif.: **Sofocle** **→** anche lui conferma questo

TECNICA ≠ non è l’applicazione della scienza

= ma è l’essenza della SCIENZA

**↓**

guarda il mondo per manipolarlo, non per contemplarlo

⇨ SGUARDO MANIPOLATIVO

Tecnica non è buona o cattiva

Tecnica non ci lascia liberi

ES. ci obbliga ad avere un telefono, un computer ecc.

Rif.: **Cartesio e Galilei** **→** scienza moderna

**↓**

METODO SCIENTIFICO: ipotesi + esperimento **→** se natura conferma

l’esperimento ⇨ IPOTESI → LEGGI

**↓**

non contempliamo la natura, anticipiamo delle ipotesi sulla natura

Impostazione culturale dualistica: vero/falso, bene/male…

↳ tranne la TECNICA **→** non ha il suo contrario

**→** non teme la sua negazione, ma sviluppa sé stessa. a partire dal

superamento dei suoi errori

**→** è eterna, per sua stessa struttura

Essenza dell’Umanesimo: la TECNOSCIENZA perché posso dominare il mondo

attraverso quella

Rif.: **Hegel** **→** scrive 2 cose importanti**:**

1 sono gli STRUMENTI a costituire la ricchezza delle nazioni perché i beni si

consumano, mentre gli strumenti producono beni

2 quando un fenomeno aumenta quantitivamente, abbiamo anche un

aumento qualitativo del paesaggio

Rif.: **Marks** **→** se il denaro aumenta fino a diventare la condizione universale per

soddisfare ogni bisogno, allora il denaro non è più un mezzo, ma un fine

↳ questo capovolgimento si chiama ETEROGENESI

Se si applica alla tecnica: la tecnica non è un mezzo, ma è il primo scopo

ES. 1960: Unione sovietica

TECNICA = vero soggetto della storia con Hitler e Stalin (non più l’uomo)

POLITICA = inventata da Platone come tecnica regia

↳ è lei che governava le tecniche

ORA: POLITICA per decidere guarda l’ECONOMIA che a sua volta guarda

le RISORSE TECNOLOGICHE

⇨ è la tecnica che decide

TECNICA = forma di pensiero molto elementare che consiste nel raggiungere il max

degli scopi con min mezzi

↳ RAZIONALITA’

Per la tecnica tutto ciò che è irrazionale non c’entra

ENFASI non fa parte della tecnica perché è una perdita di tempo

Tecnica elimina la DEMOCRAZIA perché riguarda questioni che superano la competenza media di ciascuno di noi

Tecnica elimina gli SCIOPERI

Le cose di massa restano come espressione antropologica umanistica di confronto

Rif.: **Hegel** **→** RIVOLUZIONE = possibile quando c’è conflitto tra Signore e servo

ORA: no rivoluzione con la globalizzazione perché Sig. e servo stanno dalla

stessa parte e hanno come controparte il MERCATO

**↓**

= tecnica monetaria, regolato dallo stesso principio della

razionalità monetaria

3 morali:

- MORALE CRISTIANA **→** morale dell’intenzione

- ETICA DI KANT **→** etica che non si poteva appoggiare a una religione, ma sulla base

esclusiva della ragione

“L’UOMO VA TRATTATO COME UN FINE E NON COME UN MEZZO”

↳ etica mai realizzata

CRISTIANESIMO = religione, cultura, modo di pensare

Non esiste una morale che si occupi degli enti della natura, ma solo morali miserabili

che limitano i conflitti tra gli umani

OGGI: Terra = problema

= un fine di cui dobbiamo farci salvaguardia

Non c’è una morale che si fa carico dei debiti di natura

MORALI **→** funzionano se diventano contenuto di psiche collettiva

↳ la DIFESA della terra non è diventata psiche

⇨ se non diventa psiche collettiva non si ha alcuna reazione

No morale, ma nell’età della tecnica è urgente

- MORALE DI MAX WEBER → morale della responsabilità

↳ sarai giudicato sugli effetti delle tue azioni

Scienza e tecnica → produrre effetti imprevedibili come metodo

SCIENZA = non ha uno scopo

= non ha davanti a sé un obiettivo

⇨ il suo fare è afinalizzato, imprevedibile e si vede alla fine come effetto di

procedure

Rif.: **Anders** → uomo = pastore dell’essere

→ capiremo la tecnica quando capiremo il NAZISMO (= teatrino di provincia

rispetto all’età della tecnica)

Cos’è l’Età della tecnica? Tu devi fare bene il come fai il lavoro, non il contenuto del lavoro

limitazione della responsabilità nell’età della tecnica → la tecnica ti chiede di seguire bene

le azioni descritte nell’apparato

Rif.: **Heidegger** → non disponiamo di un pensiero alternativo al pensiero capace solo di

calcolare